LIGURIA NEWS Genova24.it LEVANTE NEWS CITTÀ DELLA SPEZIA LA VOCE APUANA ELBA NEWS

LA REDAZIONE
Scrivici

PUBBLICITÀ
Richiedi contatto

LEVANTE NEWS
LA VOCE DEL TIGULLIO

H24
Tutte le notizie

TEMI DEL GIORNO:

Camogli: memoria e dialetto, il festival celebra il "diritto alla nostalgia"

di **G.B.**
07 Settembre 2023
21:33
COMMENTA
2 min
STAMPA

Memoria è il filo conduttore della decima edizione del Festival della Comunicazione e il primo aperitivo con l'autore – nella scenografica cornice del "Barcollo" e del "Barracuda", in cima a Via Garibaldi – fa pieno centro. L'autore, anzi l'autrice al fianco di Cinzia Leone, è Fabienne Agliardi, che per Fazi Editore ha pubblicato un libro spassosissimo, "Appetricchio". Appetricchio o Petricchio è un paese che non esiste, un paese di pietra infiltrata dall'erba. Ma è anche, dice la Leone, un

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

171932

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

luogo "perfettamente coerente come le città invisibili di Calvino o la Vigata di Montalbano".

DELLA STESSA CITTÀ

IL PRIMO "APERITIVO CON L'AUTORE"
Camogli: memoria e dialetto, il festival celebra il "diritto alla nostalgia"

L'INAUGURAZIONE: TRA I PRESENTI IL PREFETTO
Camogli: Toti benedice il Festival che definisce una perla

ATTUALITÀ
Recco: domani è 8 Settembre tra fede e folcore

Levante News

Agliardi ci porta per mano dentro questo verosimile paesino della *Bassitalia* "escluso dalle mappe e fuori dalle rotte" dove sono rimasti in 25, di cui la metà sordomuti, e dove quasi tutti si chiamano Rocco in onore del Santo Patrono. Un luogo dalla valenza universale che richiama anche l'entroterra genovese, il nostro piccolo "sud" in cui viene custodita la memoria della civiltà ligure: una memoria sempre più fragile e quindi sempre più preziosa, in parte andata già perduta col declino del dialetto. Perché non tutto è traducibile in un'altra lingua. Appetricchio, allora, è sì una storia intessuta di segreti, di misteri e di rancori. È sì una storia di "ritornanza" nei luoghi delle proprie origini. Ma è soprattutto una storia in cui l'italiano viene messo in musica attraverso una costante contaminazione con un lucano che, ammette Agliardi, "si prende qualche licenza poetica".

La genesi del libro coincide con la maternità della scrittrice: in un curioso passaggio di testimone intergenerazionale lei, milanese di origine lucana, si è sorpresa a usare la lingua materna per comunicare con la figlia. E' stato il la a un richiamo antico, rimasto seppellito nei ricordi d'infanzia; un richiamo accentuato dall'esodo di marzo 2020, dal lockdown (*parola che da sola misura il dramma di aver rinunciato ai dialetti per anglicizzare e snaturare l'italiano, ndr*) , quando dalla Lombardia ci fu la fuga verso sud, "verso casa, verso il luogo dove si sentivano protetti".

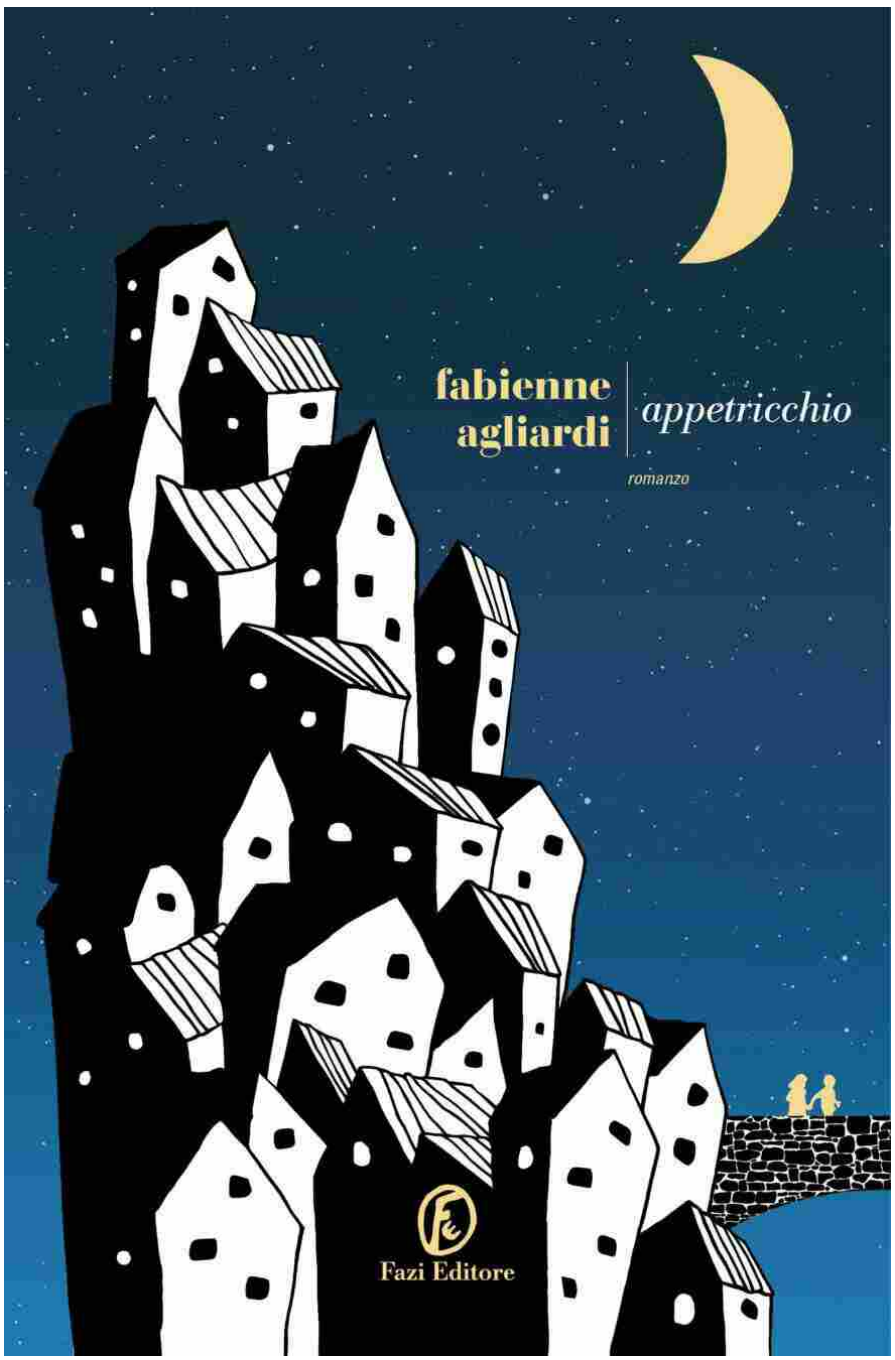
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

171932

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

Appetricchio parla anche di responsabilità verso le proprie origini e di un diritto alla nostalgia, come Ulisse verso la sua Itaca. "Abbiamo tutti una Petricchio dentro di noi e se non l'abbiamo dobbiamo cercarla", conclude Cinzia Leone evocando l'*uroboro*, il serpente che si mangia la coda: il simbolo dell'eterno ritorno.



Più informazioni Golfo Paradiso

LEVANTE NEWS
LA VOCE DEL TIGULLIO

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

171932